

CRASH!, A Better Britain

Autore:

CRASH! Scott King & Matthew Worley

Scott King è nato nel 1969 a Goole, East Yorkshire, Inghilterra. Tra i suoi precedenti incarichi: Art Director per *i-D magazine* e Direttore Creativo per la rivista *Sleazenation*. King ha inoltre disegnato copertine per album dei Pet Shop Boys, Suicide e Morrissey; e nel 2013 ha quindi prodotto un proprio disco dal titolo *You're My Favorite Artist* (Vinyl Factory). Per oltre 15 anni King ha lavorato sotto il nome *CRASH!* insieme allo scrittore e storico Matthew Worley. I suoi lavori sono stati esposti in tutto il museo, in gallerie e musei quali ICA e Barbican, Londra, Kunst-Werke Berlin; The State Hermitage Museum, San Pietroburgo, Museum of Contemporary Art, Chicago e Museum of Modern Art, New York.

Matt Worley è nato nel 1970 e cresciuto a Norwich, dove ancora oggi risiede. Lavora come professore di storia moderna presso l'Università di Reading e continua a contribuire quando occorre al progetto *CRASH!* Insieme a Scott King. Worley sta attualmente realizzando un volume dedicato alle connessioni tra punk, politica e musica popolare nei tardi anni settanta e primi anni ottanta.

Titolo:

A Better Britain

Anno:

2010

Abstract:

Scott King ha sviluppato questo progetto come *CRASH!*, insieme a Matthew Worley, storico e scrittore, in occasione della Map Marathon alla Serpentine Gallery.

A Better Britain consiste in un volume contenente 12 progetti, pubblicato originariamente come programma per la Map Marathon della Serpentine Gallery di Londra nel 2010. Ogni progetto è presentato attraverso un'immagine, realizzata da Scott King con un'estetica da collage, volutamente "povera", e un testo scritto da Matthew Worley che contestualizza l'idea, di volta in volta affrontando un tema specifico riguardante la Gran Bretagna contemporanea attraverso una proposta utopica/distopica e spesso satirica.

Descrizione del progetto:

Scott King ha sviluppato questo progetto come *CRASH!*, insieme a Matthew Worley, storico e scrittore, in occasione della Map Marathon alla Serpentine Gallery.

CRASH!, progetto ispirato nel nome al periodico "Blast!" di Wyndham Lewis e progettato per andare contro le tendenze dominanti della cultura contemporanea¹, consiste in una

1 *Scott King. Art Works*, edited by Lionel Bovier, JRP Ringier Kunstverlag, Zürich, 2010, p. 38.

serie di pubblicazioni e di attività che King e Worley hanno intrapreso dopo che il primo ha lasciato il lavoro di art director presso *i-D Magazine*. Ha preso principalmente forma come una rivista pubblicata in maniera indipendente - ne sono usciti tre numeri monografici: *Death To The New*, n.1 1997, *Britstop*, n.2 1997, *Prada Meinhof*, n.12 1999 – oltre che attraverso diversi lavori presentati all'interno di altre riviste commerciali, oppure tramite eventi, sticker e magliette. Tutta la grafica e l'art direction del progetto è stata seguita da King, mentre Worley ha lavorato sui testi; idee e concetti sono stati sviluppati insieme dal duo. Una mostra dedicata a questo progetto, *Corporatism & Complicity*, è stata inoltre organizzata nel 1999 presso l'ICA di Londra.

A Better Britain consiste in un volume contenente 12 progetti, pubblicato originariamente come programma per la Map Marathon della Serpentin Gallery di Londra nel 2010. Ogni progetto è presentato attraverso un'immagine, realizzata da Scott King con un'estetica da collage, volutamente "povera", e un testo scritto da Matthew Worley che contestualizza l'idea, di volta in volta affrontando un tema specifico riguardante la Gran Bretagna contemporanea attraverso una proposta utopica/distopica e spesso satirica.

La prima di queste, *No Glass Ceiling*, affronta ironicamente la tendenza di affidare la costruzione di grandi monumenti ad artisti celebri – quali Anthony Gormley o Anish Kapoor – nelle zone più depresse del paese per rigenerarle, proponendo dieci sculture gigantesche ispirate alla copertina di *Tubular Bells*, Lp di Mike Oldfield del 1973. *Thought Leader* mira a celebrare i personaggi anticonformisti della provincia inglese con la costruzione di monumenti in 25 città, ognuno dedicato a un ben noto "pazzo" locale – come ad esempio una persona di Goole che tutti conoscono e che ogni giorno, in ogni momento ha con se una stecca da biliardo, senza giocare a mai biliardo – mentre *Pushing The Envelope* propone di rinominare diverse città cambiando il loro nome attuale con quello di un gruppo punk minore che ha avuto origine da quel luogo e ha contribuito a definirne l'identità. *Connected Communities* presenta ancora una volta un approccio critico nei confronti di alcune sculture pubbliche di grandi dimensioni, proponendo di unificare Essex e Kent attraverso la reinterpretazione di un gigantesco monumento progettato dall'artista Mark Wallinger: in origine questo un cavallo disegnato per la stazione ferroviaria di Ebbsfleet, mentre qui King e Worley completano l'opera con con *The Big Figure*, rappresentate il batterista della band Dr. Feelgood posto sopra la scultura esistente. *Client Centered* è un'amara critica alle politiche museali contemporanee rispetto a marchi e sponsorizzazioni: l'ICA di Londra, in particolare, è raffigurato nell'immagine a fianco del logo Sony Ericsson; mentre *Maximize Leverage* propone un parco a tema "didattico" dedicato alle dittature comuniste. *Market Driven* è un progetto per celebrare le differenze nella società creando corsie speciali nell'autostrada M1 dedicate esclusivamente a categorie quali "gay", "neri", "bianchi", "cristiani" e così via; *Blue Sky Thinking* si propone di "rigenerare" monumenti storici britannici con l'aggiunta di statue "sorprendenti", quali quelle raffiguranti personaggi come Saddam Hussein, Robbie Williams o l'eroe televisivo Dr. Who, mentre *Step Up and Face The Music* vorrebbe ricordare ironicamente la performance del chitarrista dei Queen Brian May sul tetto di Buckingham Palace durante il Giubileo del 2002 con una statua di 83 metri di altezza. *When the Rubber Meets The Road* traccia il percorso di una nuova autostrada seguendo il tour del gruppo rock Motorhead del 1976 (con una soluzione grafica simile Scott King disegnerà la mappa del tour di Ziggy Stardust di David Bowie, esposta insieme a Jeremy

Deller al Palais de Tokyo nel 2008 e per il padiglione britannico alla 55. Biennale di Venezia, 2013), *Silo Thinking* riposiziona l'Angelo del Nord di Antony Gormley da Gateshead sulla cima della Colonna di Nelson a Londra, mentre *Maximize Customer Satisfaction* propone l'annessione dell'Islanda, in seguito al crollo del suo sistema bancario, per risolvere i problemi della Gran Bretagna.

More ha realizzato anche un'intervista con gli autori per approfondire questi progetti e il lavoro di *CRASH!*, pubblicata all'interno del sito del museo.

Descrizione della documentazione del progetto:

1_CRASH! A BETTER BRITAIN (spreads).pdf

Una versione digitale, in formato pdf, dell'originale volume stampato in occasione della Serpentine Gallery Map Marathon – che si è svolta il 16 e 17 ottobre 2010 presso il Serpentine Pavillion di Londra – è presentata all'interno di MoRE museum. Questa versione non include alcune pagine presenti nell'originale, che riguardavano il programma dell'evento e altre informazioni pratiche. Tutti i testi e le immagini del progetto *A Better Britain*, in accordo con l'artista, sono qui presenti.

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:

la Serpentine Map Marathon, che ha commissionato il progetto come il programma per l'evento, è l'edizione del 2010 delle “maratone” tenute alla Serpentine Gallery, una serie di eventi annuali concepiti dal co-direttore della galleria Hans-Ulrich Obrist insieme con la direttrice Julia Peyton-Jones e pensati come una continua serie di interventi, dibattiti e presentazioni su un determinato argomento, per la durata di due giorni. CRASH! Ha affrontato questo tema partendo da una citazione attribuita in maniera satirica al politico William Hague: "Una mappa del mondo che non comprenda Utopia non merita nemmeno uno sguardo."

Motivo di mancata realizzazione:

I progetti qui presentati sono stati sviluppati come un esercizio critico e teorico.

Bibliografia specifica

Ros Wynne-Jones, *Meet The Men Who Want To Kill Chris Evans*, “The Independent”, 3rd August 1997.

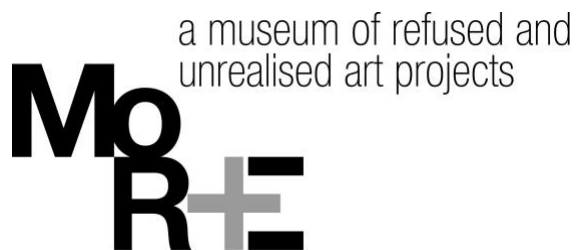
John O’Connell, *Crash Landing*, “Time Out (London)”, November 1997.

Kate Mikhail, *O Branded New World*, “The Independent”, 19th February 1999.

Sally Weale, *System C.R.A.S.H!*, “The Guardian”, 17th November 1999.

Justin Quirk, *I Make Juvenile Art'*, “The Guardian” 31st March 2008.

Scott King. Art Works, edited by Lionel Bovier, JRP Ringier Kunstverlag, Zürich, 2010.



Ulrich Gutmair, *Scott King: the day Prada Meinhof died*, "die Tageszeitun", January 10 2010.

Hans-Ulrich Obrist, *Scott King*, "Numero magazine", Paris, France, Winter 2010.

A. Rainer, *Scott King: Top Marx. How did Scott King go from designing style magazines to subverting the art world?*, "The Guardian", 1st November 2010.

Rick Poynor, *Scott King*, "Creative Review", November 2010.

Skye Sherwin, *Previews: Scott King and Matthew Darbyshire*, "Guardian guide", April 9 2011.

Alexis Petridis, *A 300ft tribute to dr Feelgood: the story so far*, "The Guardian G2", April 16 2012.

Scott King "Finish The Work That You've Started" at Herald St, London June 14~2012,
moussmagazine.it, consultato il 20.11.2013.
available at <http://moussmagazine.it/scott-king-herald-st/#sthash.ssD1WTYl.dpuf>

scheda a cura di:

Marco Scotti

pubblicato su MoRE museum il 21 Novembre 2013

Artist:

CRASH! Scott King & Matthew Worley

Scott King was born in 1969 in Goole, East Yorkshire, England. Past work includes: Art Director of *i-D* and Creative Director of *Sleazeneration* magazines. King has also designed record sleeves for the Pet Shop Boys, Suicide and Morrissey; and in 2013 he finally produced a record of his own entitled *You're My Favorite Artist* (Vinyl Factory). For over 15 years King has created work under the banner *CRASH!* with writer and historian Matthew Worley. King's work has been exhibited worldwide at such institutions as the ICA and the Barbican, London; Kunst-Werke Berlin; The State Hermitage Museum, St Petersburg, Museum of Contemporary Art, Chicago and the Museum of Modern Art, New York.

Matt Worley was born in 1970 and grew up in Norwich, where he still lives. He works as a professor of modern history at the University of Reading and continues to contribute to *Crash!* with Scott King when the need arises. Worley is currently writing a book on the connection between punk, politics and popular music in the late 1970s and early 1980s.

Title:

A Better Britain

Year:

2010

Abstract:

Scott King developed this project, *CRASH!*, together with historian and writer Matthew Worley on the occasion of the Map Marathon at the Serpentine Gallery.

A Better Britain consists of a volume containing twelve projects, originally published as a programme for the Serpentine Gallery's Map Marathon in London in 2010. Each project is presented through an image created by Scott King using a deliberately "low-fi" collage aesthetic, accompanied by a text by Matthew Worley that contextualizes the proposal. Each project addresses a specific aspect of contemporary Britain through a utopian/dystopian, and often satirical proposition.

Project description:

Scott King developed this project, *CRASH!*, together with historian and writer Matthew Worley on the occasion of the Map Marathon at the Serpentine Gallery.

CRASH!, named after Wyndham Lewis periodical *Blast!* and designed to "move against the grain of existing cultural preoccupations"², consisted in a series of publications and activities the pair undertook after King left "i-D Magazine". The project primarily took the form of an independently published magazine, of which three thematic issues were produced: *Death To The New* (No. 1, 1997), *Britstop* (No. 2, 1997), and *Prada Meinhof* (No. 12, 1999). It also developed through works published in commercial magazines, as well as events, stickers, and T-shirts. King was responsible for all graphic



design and art direction, while Worley produced the texts; ideas and concepts were developed collaboratively by the two authors. In 1999, an exhibition dedicated to the project, *Corporatism & Complicity*, was organized at London's ICA.

A Better Britain consists of a volume containing twelve projects, originally published as a programme for the Serpentine Gallery's Map Marathon in London in 2010. Each project is presented through an image created by Scott King using a deliberately "low-fi" collage aesthetic, accompanied by a text by Matthew Worley that contextualizes the proposal. Each project addresses a specific aspect of contemporary Britain through a utopian/dystopian, and often satirical proposition.

The first proposal, *No Glass Ceiling*, ironically addresses the tendency to commission celebrated artists such as Antony Gormley or Anish Kapoor to create large-scale monuments in economically depressed areas as a means of urban regeneration. King and Worley instead propose ten gigantic sculptures inspired by the cover of Mike Oldfield's 1973 album *Tubular Bells*. *Thought Leader* celebrates eccentric figures from provincial England through the construction of monuments in twenty-five towns, each dedicated to a well-known local "character" or "eccentric." *Pushing the Envelope* proposes renaming various towns after minor punk bands that originated there and contributed to shaping their local identity. *Connected Communities* offers another critique of monumental public sculpture by proposing the symbolic unification of Essex and Kent through a reinterpretation of a large-scale monument originally designed by Mark Wallinger for Ebbsfleet railway station. King and Worley complete the work by adding *The Big Figure*, representing the drummer of the band Dr. Feelgood atop the existing sculpture. *Client Centered* provides a bitter critique of contemporary museum policies regarding branding and sponsorship, depicting London's ICA alongside the Sony Ericsson logo. *Maximize Leverage* proposes an "educational" theme park dedicated to communist dictatorships. *Market Driven* celebrates social difference by creating dedicated lanes on the M1 motorway reserved for categories such as "gay," "Black," "white," or "Christian." *Blue Sky Thinking* proposes the "regeneration" of British historical monuments through the addition of unexpected statues depicting figures such as Saddam Hussein, Robbie Williams, or the television hero Doctor Who. *Step Up and Face the Music* humorously commemorates Queen guitarist Brian May's rooftop performance at Buckingham Palace during the 2002 Golden Jubilee with an 83-metre-high monument. *When the Rubber Meets the Road* traces the route of a new motorway following the itinerary of Motörhead's 1976 tour. A similar graphic strategy was later employed by King in his map of David Bowie's Ziggy Stardust tour, exhibited with Jeremy Deller at the Palais de Tokyo in 2008 and later included in the British Pavilion at the 55th Venice Biennale in 2013. *Silo Thinking* relocates Antony Gormley's *Angel of the North* from Gateshead to the top of Nelson's Column in London, while *Maximize Customer Satisfaction* proposes the annexation of Iceland, following the collapse of its banking system, as a solution to Britain's problems.

MoRE also conducted an interview with the authors to further explore these projects and the wider *CRASH!* initiative; the interview was published on the museum's website.

Project materials description:



1_CRASH! A BETTER BRITAIN (spreads).pdf

A digital version, in pdf format, of the original printed volume realized for the Serpentine Gallery Map Marathon - which took place 16th and 17th October 2010 at the Serpentine Pavillion - is present in the MoRE museum. This version doesn't include some pages which were present in the original one and which contained the programme of the event and other connected information. All the texts and images which constituted the *A Better Britain* project are presented here.

Commissioner and other information about the original project:

The Serpentine Maps Marathon, which commissioned the project as a programme for the event, is the 2010 edition of the Serpentine Marathons, a series of annual events conceived by the gallery co-director Hans-Ulrich Obrist together with director Julia Peyton-Jones and designed as a continuous, two-day-long, series of lectures, talks and presentations on a given topic.

CRASH! Took up this topic starting from a quotation satirically attributed to the politician William Hague: "A map of the world that does not include Utopia is not worth even glancing at".

Unrealized project: reason why

The projects presented here are developed as a theoretical and critical exercise.

Selective bibliography:

Ros Wynne-Jones, *Meet The Men Who Want To Kill Chris Evans*, "The Independent", 3rd August 1997.

John O'Connell, *Crash Landing*, "Time Out (London)", November 1997.

Kate Mikhail, *O Branded New World*, "The Independent", 19th February 1999.

Sally Weale, *System C.R.A.S.H!*, "The Guardian", 17th November 1999.

Justin Quirk, *'I Make Juvenile Art'*, "The Guardian" 31st March 2008.

Scott King. Art Works, edited by Lionel Bovier, JRP Ringier Kunstverlag, Zürich, 2010.

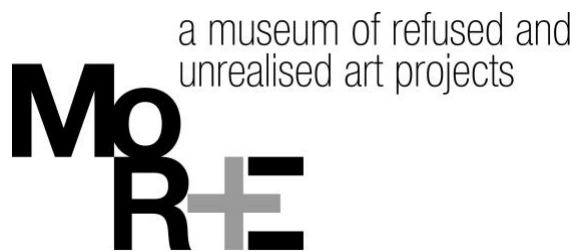
Ulrich Gutmair, *Scott King: the day Prada Meinhof died*, "die Tageszeitung", January 10 2010.

Hans-Ulrich Obrist, *Scott King*, "Numero magazine", Paris, France, Winter 2010.

A. Rainer, *Scott King: Top Marx. How did Scott King go from designing style magazines to subverting the art world?*, "The Guardian", 1st November 2010.

Rick Poynor, *Scott King*, "Creative Review", November 2010.

Skye Sherwin, *Previews: Scott King and Matthew Darbyshire*, "Guardian guide", April 9



2011.

Alexis Petridis, *A 300ft tribute to dr Feelgood: the story so far*, "The Guardian G2", April 16 2012.

Scott King "*Finish The Work That You've Started*" at Herald St, London June 14~2012, mousse magazine.it, consultato il 20.11.2013.

available at <http://mousse magazine.it/scott-king-herald-st/#sthash.ssD1WTYI.dpuf>

Curated by:
Marco Scotti

Published on MoRE museum 21st November 2013